



Movimento per il Paradiso

11 febbraio 2025

Comunicato stampa

Il Paradiso Terrestre: Una Rivoluzione Culturale per un Futuro Migliore

Udine, 11 febbraio 2025 – In un mondo in cui la tecnologia avanza a ritmi senza precedenti, diventa fondamentale ripensarne il ruolo all'interno della società. L'evento "Il Paradiso Terrestre: L'Inizio di una Rivoluzione Culturale" rappresenta un'opportunità per immaginare un futuro in cui scienza e innovazione siano al servizio del benessere collettivo, anziché strumenti di profitto per pochi o motori di disuguaglianze e conflitti.

Il progresso tecnologico ha reso possibile la sostituzione della manodopera umana con macchinari sempre più avanzati. Tuttavia, questa evoluzione non deve tradursi in disoccupazione e precarietà, bensì in un nuovo modello di società in cui la tecnologia libera l'uomo dal lavoro gravoso e ripetitivo. L'obiettivo è garantire a ogni individuo una vita dignitosa, senza dover sottostare alle logiche di un sistema che privilegia il profitto a discapito della qualità della vita.

È giunto il momento di superare vecchi paradigmi legati a lavoro, famiglia e patria, spesso utilizzati per perpetuare lo status quo. Il lavoro non può essere considerato sacro se è solo un mezzo per la sopravvivenza; la famiglia non deve diventare una gabbia che limita la libertà personale; la patria non deve dividerci, ma unirci nella ricerca di un benessere universale. La rivoluzione culturale proposta mira a insegnare alle nuove generazioni valori fondamentali come l'autorealizzazione, la libertà e la fratellanza globale.

La scienza e la tecnologia possono trasformare la Terra in un vero paradiso, ma solo se impiegate a beneficio di tutti. Questo cambiamento dipende dalla volontà collettiva di abbracciare un nuovo modello di società, basato sul benessere condiviso piuttosto che sugli interessi di pochi privilegiati.

Il Movimento per il Paradiso promuove attivamente questa trasformazione, con l'obiettivo di liberare l'umanità dalla schiavitù del lavoro e del denaro, rendendo possibile una società paradisiaca sulla Terra. Tutto dipende dalle scelte che facciamo oggi.

Gian Elio De Marco Ezael (presidente fondatore)

Nota per la redazione:

Questo comunicato stampa è stato redatto per stimolare una riflessione sul ruolo della tecnologia nella società e favorire un dibattito costruttivo su come creare un futuro più equo e sostenibile per tutti.